

RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2024

L'anno duemilaventitre il giorno 15 del mese di dicembre, presso la sede di Pistoia della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, per esaminare il Preventivo 2024 predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 114/23 del 05/12/2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 21/12/2023.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico), e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componenti effettivi.

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli e la Responsabile del Servizio Gestione Risorse Sig.ra Ilaria Moretti.

Il Collegio, in adempimento al disposto dell'articolo 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il Preventivo per l'anno 2024 corredato della prescritta relazione, così come predisposto dalla Giunta camerale, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 114/2023 citata.

Il Preventivo è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, da una relazione della Giunta che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali; la relazione evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Il Preventivo risulta altresì composto dai prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare da:

- a) budget economico pluriennale;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella predisposizione del preventivo, la Giunta si è attenuta ai "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e alle successive istruzioni impartite dallo stesso - con nota del 6 agosto 2009 n. 72100 - per la determinazione dei proventi da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi e per l'individuazione della percentuale di inesigibilità degli stessi da contabilizzare quale quota annuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio prende visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005.

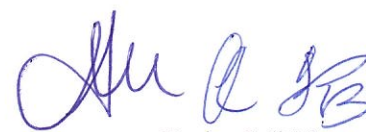
Il prospetto contabile esaminato è stato redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento (1° gennaio - 31 dicembre), nel quale sono individuate le voci di provento, di onere e di investimento suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente, finanziaria e straordinaria* oltre al piano degli investimenti. Tutte le voci di provento e di



Pagina 1 di 10

onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata sulla base della destinazione e qualificazione di “intervento economico”, nonché alla luce dei principi contabili. In esso viene esposto il dato economico presunto a consuntivo per l’esercizio 2023 e il preventivo per l’esercizio 2024, quest’ultimo suddiviso nelle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento ai fini di una attribuzione dei proventi e degli oneri ai quattro settori di attività principali svolti dall’ente: “*organi istituzionali e segreteria generale*”, “*servizi di supporto*”, “*anagrafe e servizi di regolazione del mercato*” e “*studio, formazione, informazione e promozione economica*”. La valorizzazione della colonna “previsione consuntivo al 31/12/2023”, richiesta dallo schema regolamentare, costituisce un parametro di raffronto e di valutazione per le stime operate sull’esercizio 2024, nell’ottica anche del principio contabile di continuità della gestione.

	Aggiornamento 2023	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Scostamento Aggiornamento 2023/Preconsuntivo 2023	Scostamento Preconsuntivo 2023/Preventivo 2024
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	8.481.214,20	8.544.548,20	8.101.000,00	63.334,00	- 443.548,20
2) Diritti di Segreteria	3.118.890,00	3.164.523,00	3.075.580,00	45.633,00	- 88.943,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	6.854.200,95	6.877.895,03	2.491.147,19	23.694,08	- 4.386.747,84
4) Proventi da gestione di beni e servizi	231.649,00	213.044,98	190.220,00	- 18.604,02	- 22.824,98
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	18.685.954,15	18.800.011,21	13.857.947,19	114.057,06	- 4.942.064,02
B) Oneri Correnti				-	-
6) Personale	- 4.849.249,57	- 4.785.137,82	- 4.876.423,76	64.111,75	- 91.285,94
a) competenze al personale	- 3.607.374,23	- 3.569.297,12	- 3.606.083,76	38.077,11	- 36.786,64
b) oneri sociali	- 835.893,13	- 832.858,49	- 861.540,00	3.034,64	- 28.681,51
c) accantonamenti al T.F.R.	- 340.350,00	- 340.350,00	- 366.000,00	-	- 25.650,00
d) altri costi	- 65.632,21	- 42.632,21	- 42.800,00	23.000,00	- 167,79
7) Funzionamento	- 3.326.594,57	- 2.696.578,56	- 2.949.275,00	630.016,01	- 252.696,44
a) Prestazione di servizi	- 1.460.440,00	- 1.314.357,99	- 1.455.360,00	146.082,01	- 141.002,01
b) Godimento beni di terzi	- 25.400,00	- 21.133,37	- 22.200,00	4.266,63	- 1.066,63
c) Oneri diversi di gestione	- 1.159.654,57	- 709.912,20	- 751.735,00	449.742,37	- 41.822,80
d) Quote associative	- 474.600,00	- 470.175,00	- 511.700,00	4.425,00	- 41.525,00
e) Organi	- 206.500,00	- 181.000,00	- 208.280,00	25.500,00	- 27.280,00
8) Interventi economici	- 8.006.505,90	- 8.543.971,78	- 3.401.045,39	- 537.465,88	5.142.926,39
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.201.400,00	- 3.743.838,00	- 3.637.255,00	- 542.438,00	106.583,00
a) Immob. Immateriali	- 3.400,00	- 4.953,00	- 6.655,00	- 1.553,00	- 1.702,00
b) Immob. materiali	- 530.000,00	- 524.885,00	- 545.600,00	5.115,00	- 20.715,00
c) svalutazione crediti	- 2.653.000,00	- 2.781.000,00	- 2.652.000,00	- 128.000,00	129.000,00
d) fondi rischi e oneri	- 15.000,00	- 433.000,00	- 433.000,00	- 418.000,00	-
Totale Oneri Correnti (B)	- 19.383.750,04	- 19.769.526,16	- 14.863.999,15	- 385.776,12	4.905.527,01
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 697.795,89	- 969.514,95	- 1.006.051,96	- 271.719,06	- 36.537,01



GESTIONE CORRENTE***PROVENTI CORRENTI*****Diritto annuale**

Il Collegio prende visione del procedimento di determinazione della previsione 2024 del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, utilizzato dall'ente nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero con nota prot. n. 72100 del 6 agosto 2009 e basato sulle informazioni rilasciate da Infocamere relativamente alla situazione alla data del 30 settembre 2023. L'importo determinato con il suddetto procedimento tiene conto della riduzione del 50% in applicazione dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014.

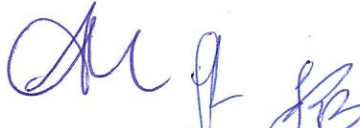
Il provento da diritto annuale per l'anno 2024 tiene conto della decisione del Consiglio camerale che, con delibera n. 9/2022 del 25 ottobre, ha confermato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20%. La misura è stata autorizzata con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 per il triennio 2023-2025.

A seguito dell'elaborazione da parte di Infocamere delle risultanze al 30.09.2023 si è notato un aumento del credito del tributo camerale nel 2023 rispetto al dato registrato nel 2022 per quanto gli incassi siano stati tendenzialmente costanti; prudenzialmente, però, per il 2024 è stato stimato che i proventi da diritto annuale si possono attestare sul dato 2020 (anno covid) in quanto la crisi economica che ha investito le imprese del distretto tessile e le conseguenze dell'alluvione di novembre 2023 potranno avere un impatto negativo sul gettito del tributo. Inoltre, non si può non prendere in considerazione il possibile aumento di cessazioni aziendali causate dall'attuale difficile situazione economica.

Il procedimento è di seguito illustrato:

Previsione D.A. 2024	Tributo	Magg. 20%	Totale
<i>Consuntivo 2020</i>	5.930.386,00	1.186.077,00	7.116.463,00
<i>Consuntivo 2021</i>	5.925.463,00	1.185.092,00	7.110.555,00
<i>Consuntivo 2022</i>	6.084.264,00	1.216.852,00	7.301.116,00
Preconsuntivo 2023	6.176.667,34	1.235.332,66	7.412.000,00
Preventivo 2024	5.935.834,00	1.187.166,00	7.123.000,00
Sanzione 30% su credito presunto 2024 di 2.123.000			637.000,00
Interessi su D.A. Tasso 5%			342.000,00
Rimborsi D.A.			- 1.000,00
Totale generale Mastro 1			8.101.000,00

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, è stato determinato l'importo stimato al 31/12/2024 di credito per diritto annuale, per sanzioni e per interessi, tenuto altresì conto delle riscossioni durante l'esercizio, pari a € 3.102.000. Su tale importo si è calcolato un accantonamento a fondo svalutazione crediti complessivo di € 2.652.000 a valere sul Preventivo 2024, applicando la percentuale dell'85,50% calcolata utilizzando la media ponderata delle percentuali di riscossione storicamente rilevate



dalle due ex camere accorpate, molto vicina alla percentuale applicata in sede di consuntivo 2022 pari all'85,45%.

Il Collegio esamina la composizione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestione di beni e servizi come riportate e illustrate nella relazione di accompagnamento della Giunta, evidenziando la previsione di entrata relativa all'Accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022 (pari ad € 6,5 ml per l'anno 2023 e € 1,5 ml per l'anno 2024) che trova comunque corrispondenza nella voce di costo "Interventi economici" e la previsione di contributi straordinari a sostegno delle imprese colpite dall'alluvione del mese di novembre 2023 rispettivamente di € 430.000 riconosciuto da Unioncamere a valere sul Fondo Perequativo nazionale e € 333.333 concessi dalla CCIAA di Roma.

Il Collegio osserva, altresì, che la previsione per i Diritti di segreteria è determinata, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, e delle tariffe in vigore.

ONERI CORRENTI

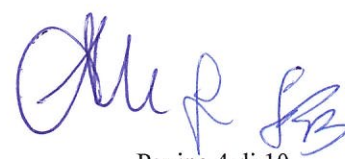
Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti.

Le previsioni si dimostrano coerenti con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con deliberazione di Consiglio n. 6 del 2 dicembre 2020, e con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2024 (deliberazione di Consiglio n. 9/23 del 26/10/2023).

Come illustrato nella relazione della Giunta di accompagnamento al preventivo, tutte le voci ricomprese nel Mastro 6) Personale sono determinate avuto riguardo della consistenza di personale di ruolo in servizio ipotizzata per l'anno 2024, con riferimento al nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022 e dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020. Sono stati inoltre stimati gli oneri per i rinnovi contrattuali del comparto e della dirigenza, di cui è stata siglata la preintesa in data 11/12/2023.

Lo stanziamento per il Fondo per la dirigenza è stato previsto sulla base di quanto disposto dal CCNL 2016-2018 stipulato in data 17 dicembre 2020 e mentre quello del Fondo per il trattamento accessorio del personale si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 79 del nuovo CCNL 2019-2021 per le risorse stabili e le risorse variabili. Entrambi i fondi, tenuto conto altresì delle risorse destinate alle Elevate Qualificazioni (già posizioni organizzative), rispettano il limite fissato dal citato articolo 23 D. Lgs. 75/2017, da intendersi determinato dalla somma dei fondi dell'anno 2016 delle preesistenti Camere di Commercio, e trovano la necessaria copertura di bilancio.

L'importo complessivo del Mastro 7) Funzionamento comprende i costi da sostenere per l'ottimale funzionamento dell'Ente sia sotto l'aspetto logistico, che produttivo e organizzativo, fermo restando il



perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la voce "**Prestazione di Servizi**" la previsione di spesa per l'esercizio 2024 è allineata a quanto risulta dall'aggiornamento del preventivo 2023 e comprende i costi delle utenze e delle manutenzioni per i quali tariffe e listini vigenti sono più alti rispetto agli anni scorsi.

Le previsioni di costo sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società *in house* negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi e che determinano quindi una spesa inferiore a preconsuntivo 2023.

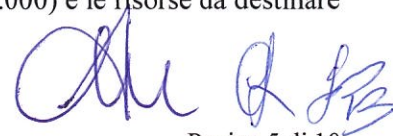
La voce "**Oneri diversi di gestione**" risulta in aumento rispetto al preconsuntivo per l'anno 2023 per effetto di una maggior IRAP sulle retribuzioni dovuta agli aumenti contrattuali e all'innalzamento delle tariffe della TARI. La voce inoltre accoglie anche gli altri oneri tributari (IMU, IRAP e IRES) che pesano complessivamente per circa 590.000,00 euro. Si evidenzia che gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che a oggi ammontano a euro 417.386,93, sono stati imputati dal 2023 sugli accantonamenti in considerazione del fatto che la Camera di Commercio ha presentato ricorso al Tribunale del Lazio per il riconoscimento della non debenza dei risparmi di spesa determinati in attuazione della Legge di bilancio 2020 (deliberazione di Giunta n. 84 del 14/09/2023).

Al riguardo si ricorda che la Corte costituzionale, con pronuncia n. 210/2022, pubblicata il 14 ottobre 2022, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale – limitatamente agli anni 2017/2019 - di alcune norme che imponevano alle Camere di commercio l'obbligo di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa; si dà atto che con Decreto MIMIT 9 giugno 2023 (GURI n. 195 del 22.08.2023) è stata disposta la restituzione di quanto versato nel 2017, pari a € 380.170 per la Camera di Pistoia-Prato imputati a "Proventi Straordinari". Ad oggi nessun provvedimento è stato adottato in merito alla restituzione delle annualità 2018 e 2019, pertanto correttamente nulla è stato previsto a preventivo 2024.

La voce "**Quote Associative**" riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale e per la partecipazione al Fondo Perequativo.

Infine, la voce "**Organi Istituzionali**" comprende i compensi agli organi determinati, dopo la pubblicazione in G.U. del DM 13.03.2023, con Delibera di Consiglio n. 10/2023 del 26.10.2023, i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie.

Per quanto riguarda il **Mastro 8 "Interventi Economici"** si prende atto che sono state allocate risorse per un importo complessivo di € 3.401.045,39, come dettagliate nella relazione di accompagnamento della Giunta. In particolare l'importo comprende anche le risorse destinate all'attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale che comprende le risorse destinate all'attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale 2023-2025, i contributi alle imprese tessili del distretto industriale pratese che saranno trasferite dal comune di Prato alla Camera per l'anno 2024 (€ 1.500.000) e le risorse da destinare



alle imprese colpite dall'alluvione del mese di novembre 2023 per un totale di € 1.379.480,99, di cui € 763.333,00 a carico del bilancio 2024 (pari ai contributi concessi a valere sul F.do Perequativo Calamità Naturali e dalla CCIAA di Roma) e € 616.147,99 a valere sul bilancio 2023 come da delibera di Giunta n 113/2023 del 5/12/2023 che ha destinato somme derivanti da maggiori entrate accertate in sede di preconsuntivo 2023 ad apposito Fondo.

L'analisi della gestione corrente si completa con il **Mastro 9) Ammortamenti e Accantonamenti**.

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi € 3.637.255,00 di cui € 2.652.000 per svalutazione crediti da diritto annuale, per la quale si rimanda a quanto già espresso sopra in merito alla voce "Diritto Annuale" e € 418.000,00 quale accantonamento per il versamento dei risparmi di spesa per i quali si rinvia a quanto già precisato alla voce "Oneri diversi di gestione".

Tenuto conto di quanto sopra, si rileva che il Risultato della gestione corrente previsto per il 2024 è negativo per complessivi € 1.006.051,96. Si evidenzia tuttavia che il disavanzo di parte corrente tiene conto di poste finanziarie – come gli ammortamenti e gli accantonamenti – che incidono in misura significativa sul risultato.

GESTIONE FINANZIARIA

	Aggiornamento 2023	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Scostamento Aggiornamento 2023/Preconsuntiv o2023	Scostamento Preconsuntivo 2023/Preventivo 2024
C) GESTIONE FINANZIARIA				-	-
10) Proventi finanziari	121.522,00	133.554,81	122.320,00	12.032,81	- 11.234,81
11) Oneri finanziari				-	-
Risultato gestione finanziaria	121.522,00	133.554,81	122.320,00	12.032,81	- 11.234,81

La previsione dei **proventi finanziari** è stata opportunamente condotta tenendo conto delle operazioni di impiego delle liquidità dell'ente e sono in prevalenza dovuti alla previsione dei dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding e alle previste distribuzioni di dividendi della partecipata Toscana Aeroporti. Per il 2024 non si prevede comunque la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

	Aggiornamento 2023	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Scostamento Aggiornamento 2023/Preconsuntiv o2023	Scostamento Preconsuntivo 2023/Preventivo 2024
D) GESTIONE STRAORDINARIA				-	-
12) Proventi straordinari	413.130,74	985.153,06	-	572.022,32	- 985.153,06
13) Oneri straordinari	- 11.624,98	- 17.591,96	-	- 5.966,98	17.591,96
Risultato gestione straordinaria	401.505,76	967.561,10	-	566.055,34	- 967.561,10



Questa gestione ricomprende per lo più le rettifiche contabili che l'ente fa a seguito di emissione ruolo esattoriale rispetto alla determinazione del provento da diritto annuale operata negli esercizi precedenti, e plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni. Nel 2024 sarà emesso il ruolo esattoriale per recupero coattivo di tributo, sanzioni e interessi relativi all'annualità 2021. Poiché però alla data di predisposizione del preventivo 2024 non vi sono ancora le informazioni utili a quantificare l'entità delle suddette eventuali rettifiche, il Collegio concorda con la scelta di effettuare la previsione in sede di aggiornamento al preventivo 2024, dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

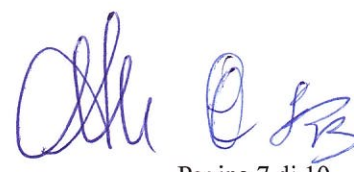
Vale la pena evidenziare che i proventi straordinari previsti a preconsuntivo 2023 derivano in massima parte dal già menzionato rimborso dei versamenti dei risparmi di spesa per l'anno 2017 (circa € 380.000), da sopravvenienze rilevate sui Fondi del personale e della dirigenza dell'anno 2022 (circa € 130.000.) e dalla rilevazione di una sopravvenienza attiva sui Fondi Rischi per accantonamenti effettuati nel 2017 dalla ex CCIAA di Pistoia per cause legali (€ 375.000) e attualmente non più in essere.

* * *

Sommando i risultati delle tre gestioni (corrente, finanziaria e straordinaria) viene determinato il risultato economico dell'esercizio:

	Aggiornamento 2023	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Scostamento Aggiornamento 2023/Preconsuntiv o2023	Scostamento Preconsuntivo 2023/Preventivo 2024
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 697.795,89	- 969.514,95	- 1.006.051,96	- 271.719,06	- 36.537,01
Risultato gestione finanziaria	121.522,00	133.554,81	122.320,00	12.032,81	- 11.234,81
Risultato gestione straordinaria	401.505,76	967.561,10	-	566.055,34	- 967.561,10
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-	-
DISAVANZO/AVANZO economico esercizio (A-B +/-C (D+E))	- 174.768,13	131.600,96	- 883.731,96	306.369,09	- 1.015.332,92

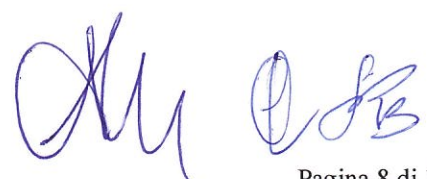
Il Collegio rileva che il preventivo economico 2024 chiude con un risultato economico negativo. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non risultano tuttavia compromesse in quanto la copertura del disavanzo economico sarà effettuata con il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili, come meglio evidenziato nel seguente schema:



	2022
Patrimonio netto	€ 45.181.454
Riserve da partecipazioni	-€ 1.061.872
Immobilizzazioni immateriali	-€ 14.239
Immobilizzazioni materiali	-€ 26.133.605
Immobilizzazioni finanziarie nette	-€ 3.138.130
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 14.833.608
Crediti di finanziamento	€ 731.480
Crediti di funzionamento	€ 1.864.514
Disponibilità liquide	€ 23.029.511
Rimanenze	€ 64.571
Ratei e risconti attivi	€ 13.921
Totale attivo non immobilizzato	€ 25.703.997
Trattamento di fine rapporto	€ 5.618.789
Debiti di funzionamento	€ 3.534.710
Fondi rischi e oneri	€ 1.585.588
Ratei e risconti passivi	€ 131.303
Totale passività	€ 10.870.389
Totale attivo non immobilizzato	€ 25.703.997
Totale passività	-€ 10.870.389
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 14.833.608
Previsione di utile Preconsuntivo 2023	€ 131.601
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio 2024	-€ 883.732

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio procede con l'esame del Piano degli Investimenti che ammonta a un totale di € 456.200 per lo più costituiti da risorse per il rinnovo di hardware e software, manutenzioni straordinarie sulle sedi e per l'eventuale acquisizione dell'area binario dei Magazzini Generali. Non sono previsti investimenti di natura finanziaria.



	Aggiornamento 2023	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024	Scostamento Aggiornamento 2023/Preconsuntivo 2023	Scostamento Preconsuntivo 2023/Preventivo 2024
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				-	-
E) Totale Immobilizz. Immateriali	25.000,00	6.338,27	20.000,00	- 18.661,73	13.661,73
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	351.900,00	170.359,85	436.200,00	- 181.540,15	265.840,15
G) Totale Immob. Finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	376.900,00	176.698,12	456.200,00	- 200.201,88	279.501,88

D.M. 27 MARZO 2013

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha altresì predisposto, per l'approvazione del Consiglio, anche i prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare:

- a) budget economico pluriennale su base triennale 2024 - 2026;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio prende innanzitutto visione dei prospetti a), b) e c) sottoposti al suo esame, verificando la conformità degli stessi agli schemi allegati alla nota n. 148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico recante per oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica". In particolare prende atto che:

- a) il budget economico pluriennale è stato predisposto su base triennale 2024 – 2026 secondo il principio di competenza economica.
- b) il budget economico annuale è coerente con il preventivo 2024 sopra esaminato;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo il principio di cassa.

Conclusioni

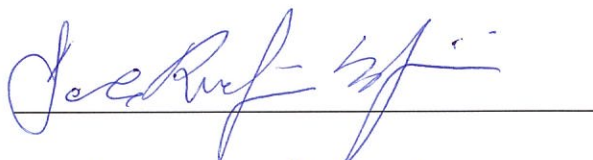
Il Collegio ha proceduto alla verifica del preventivo 2024, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti; in particolare le stime dei ricavi sono state operate secondo il principio della prudenza e tenendo conto della loro effettiva possibilità di manifestazione nell'esercizio di competenza. Nella redazione del preventivo sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'articolo 2, secondo e terzo comma, e agli articoli 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009 e successive note.



Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2024 della Camera, così come predisposto dalla Giunta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)



Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)



Dott. Andrea Niccolai (Componente)

